

Si asfaltano le ultime strade per il Giro. Le transenne arriveranno solo lunedì

Descrizione

Tutto pronto, o quasi, per l'arrivo della quinta tappa del Giro d'Italia, la **Pedara–Messina.**L'Amministrazione negli ultimi giorni si sta rifacendo il trucco, correndo all'impazzata per farsi trovare pronta per l'approdo della corsa rosa, previsto per mercoledì 10 maggio. In corso la posa di nuovo **manto stradale** nei punti del circuito cittadino sul quale il comitato organizzatore della manifestazione ha chiesto di intervenire: è il caso ad esempio della **via Garibaldi**. Il centro storico sarà attraversato per due volti dai corridori e **Rcs** pretende un fondo di gara in condiziojni ottimali, per scongiurare cadute o altre sgradite sorprese.



Il dirigente del Dipartimento Sport del Comune Salvatore De Francesco

evamo. In mattinata è emerso infatti, che attraverso il "Mepa", ovvero il Mercato ica Amministrazione, non è stata individuata alcuna ditta in grado di assicurarela 0 transenne da posizionare lungo tutto il tracciato cittadino. Ne arriverà, in extremis, qualche centinaio in meno. Il responsabile del Dipartimento Sport Salvatore De Francesco sminuisce però la portata del problema: "Abbiamo già attivato la procedura alternativa e lunedì affideremo con trattativa privata l'incarico per la collocazione di 800, massimo 900 transenne, che saranno sufficienti. Mi preme sottolineare che sono gli organizzatori ad occuparsi dell'allestimento dell' ultimo chilometro di gara mentre il Comune è chiamato a presidiare le arterie del circuito cittadino. Evitiamo quindi inutili allarmismi".



Il dirigente del Dipartimento Viabilità Mario Pizzino (foto Vincenzo Nicita Mauro)

Invoca la collaborazione dei messinesi il responsabile del Dipartimento Viabilità, l'ingegnere Mario Pizzino: "Sono già stati collocati, in tutte le strade che saranno attraversate dai corridori, gli avvisi con i divieti di sosta, che saranno attivi fin dalle ore 9 di mercoledì 10 maggio. Confidiamo nella comprensione e nel rispetto delle norme da parte di tutti i nostri concittadini, la rimozione coatta è solo l'extrema ratio che speriamo di dovere evitare. Auspichiamo anche l'aumento dei volontari che saranno dislocati lungo il percorso, per evitare che eventuali furbi forzino i blocchi, creando disagi o addirittura mettendo a rischio l'incolumità dei ciclisti".

Categoria

1. Ciclismo

Data di creazione 6 Maggio 2017 **Autore** redazione